

Regolamento Didattico Generale 2022 - 2023

Indice

Stato attuale e futuro di Raffles Milano	2
<i>Art. 1 – Finalità</i>	<i>3</i>
CAPITOLO I – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DI RAFFLES MILANO	3
<i>Art. 2 – Responsabili didattici.....</i>	<i>3</i>
CAPITOLO II – OFFERTA DIDATTICA.....	4
<i>Art. 3 – Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio istituiti</i>	<i>4</i>
<i>3.1 I corsi di studio attivati da Raffles Milano sono definiti nelle allegate tabelle che costituiscono parte integrante del presente Regolamento; eventuali nuovi corsi saranno attivati previa approvazione ministeriale ed inserimento nel seguente Regolamento.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4 – Definizione e attribuzione dei Crediti dell’offerta formativa di Raffles Milano</i>	<i>5</i>
<i>Art. 5 – Ordinamento didattico generale dei Corsi Triennali di Raffles Milano.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 6 – Regolamenti didattici dei Corsi Triennali di Raffles Milano</i>	<i>7</i>
<i>Art. 7 – Istituzione e attivazione dei Corsi Triennali di Raffles Milano</i>	<i>7</i>
<i>Art. 8 – Strutture didattiche dei Corsi Triennali di Raffles Milano.....</i>	<i>8</i>
CAPITOLO III – AMMISSIONI, ISCRIZIONI, ATTESTATI E MOBILITÀ DEGLI STUDENTI DEI CORSI TRIENNALI.....	9
<i>Art. 9 – Corsi Triennali.....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 10 – Orientamento e Ammissione ai Corsi Triennali</i>	<i>9</i>
<i>Art. 11 – Iscrizione ai Corsi Triennali di 1° livello</i>	<i>10</i>
<i>Art. 12 – Riconoscimento degli studi pregressi per l’iscrizione ai Corsi Triennali di Raffles Milano</i>	<i>11</i>
<i>Art. 13 – Iscrizione ai Corsi Triennali di Raffles Milano di studenti con titolo di studio straniero</i>	<i>12</i>
<i>Art. 14 – Trasferimento ad altri istituti di studenti che frequentano i Corsi Triennali di Raffles Milano.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 15 – Trasferimenti da altri istituti di studenti che desiderano frequentare i Corsi Triennali di Raffles Milano.....</i>	<i>13</i>
<i>Art. 16 – Attestato di frequenza dei Corsi Triennali di Raffles Milano</i>	<i>13</i>
<i>Art. 17 – Altre attività formative per i Corsi Triennali di Raffles Milano</i>	<i>14</i>
<i>Art. 18 – Progettazione, ricerca e valorizzazione dei docenti e degli studenti dei Corsi Triennali di Raffles Milano.....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 19 – Supporti agli studenti dei Corsi Triennali di Raffles Milano in ambito didattico, formativo e lavorativo.....</i>	<i>14</i>
CAPITOLO IV – PIANIFICAZIONE DEI CORSI TRIENNALI , DOCENTI, MANIFESTO DEGLI STUDI, COORDINAMENTO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA.....	15
<i>Art. 20 – Programmazione dei Corsi Triennali di Raffles Milano</i>	<i>15</i>
<i>Art. 21 – Pianificazione annuale dei Corsi Triennali di Raffles Milano</i>	<i>16</i>
<i>Art. 22 – Docenti e copertura degli insegnamenti dei Corsi Triennali di Raffles Milano.....</i>	<i>16</i>
<i>Art. 23 – Manifesto annuale degli Studi.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 24 – Coordinamento delle attività didattiche di Raffles Milano.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 25 – Risultati formativi dell’offerta didattica di Raffles Milano.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 26 – Tipologia degli insegnamenti dell’offerta didattica di Raffles Milano.....</i>	<i>18</i>
<i>Art. 27 – Attività laboratoriali dell’offerta didattica di Raffles Milano.....</i>	<i>18</i>
<i>Art. 28 – Seminari didattici di Raffles Milano.....</i>	<i>19</i>

<i>Art. 29 – Tirocini per gli studenti di Raffles Milano</i>	<i>19</i>
CAPITOLO V – DOVERI DEI DOCENTI, VERIFICA DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI, PROVA FINALE (TESI)	19
<i>Art. 30 – Compiti dei docenti di Raffles Milano.....</i>	<i>19</i>
<i>Art. 31 – Verifica della preparazione degli studenti di Raffles Milano.....</i>	<i>20</i>
<i>Art. 32 – Ammissione agli esami di profitto dei Corsi di Raffles Milano.....</i>	<i>21</i>
<i>Art. 33 – Prova Finale (Tesi) dei Corsi di Raffles Milano.....</i>	<i>22</i>
<i>33.6 I materiali da sottoporre alla Commissione sono:.....</i>	<i>22</i>
CAPITOLO VI – SOSPENSIONE E RINUNCIA AGLI STUDI DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI RAFFLES MILANO	23
<i>Art. 34 – Sospensione temporanea degli studi.....</i>	<i>23</i>
<i>Art. 35 – Rinuncia agli studi.....</i>	<i>24</i>
<i>Art. 36 – Decadenza della “Qualifica di Studente” dei Corsi di Raffles Milano.....</i>	<i>24</i>
<i>Art. 37 – Cessazione della “Qualifica di Studente” dei Corsi di Raffles Milano.....</i>	<i>24</i>
<i>Art. 38 – Duplicati di attestazioni di Raffles Milano.....</i>	<i>24</i>
CAPITOLO VII – CONDIZIONI ECONOMICHE PER I CORSI TRIENNALI DI RAFFLES MILANO	25
<i>Art. 39 – Facilitazioni economiche</i>	<i>25</i>
CAPITOLO VIII – CORSI AVANZATI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE RAFFLES MILANO	25
<i>Art. 40 Scopi dei Corsi di Perfezionamento.....</i>	<i>25</i>
<i>Art. 41 Ammissione e durata.....</i>	<i>26</i>
<i>Art. 42 Piano degli studi dei Corsi di Perfezionamento, valutazioni, prova finale e Attestato di Frequenza.</i>	<i>27</i>
CAPITOLO IX – REGOLAMENTO DEI CORSI AVANZATI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE E ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI	28
<i>Art. 43 Regolamento didattico dei Corsi di Perfezionamento</i>	<i>28</i>
CAPITOLO X – CONDIZIONI ECONOMICHE PER I CORSI DI PERFEZIONAMENTO	28
<i>Art. 44 Condizioni economiche.....</i>	<i>28</i>
CAPITOLO XI – SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTI DI RAFFLES MILANO.....	29
<i>Art. 45 - Sanzioni disciplinari.....</i>	<i>29</i>
CAPITOLO XII – RAFFLES MILANO: UNA SEDE “DESIGNED FOR ALL”	30
<i>Art. 46 – Studenti diversamente abili.....</i>	<i>30</i>
CAPITOLO XIII – MARKETING E COMUNICAZIONE.....	30
<i>Art. 47 – Marketing e Comunicazione nazionale e internazionale</i>	<i>30</i>
CAPITOLO XIV – DELIBERA, DECORRENZA, MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	30
<i>Art. 48 – Delibera, decorrenza, modifiche e integrazioni del presente Regolamento.....</i>	<i>30</i>

Stato attuale e futuro di Raffles Milano

Raffles Milano Istituto Moda e Design è un ente privato di formazione al Design costituito da Raffles Education Italy SRL, con un proprio Statuto di Autonomia.

Gli organi di governo di Raffles Milano previsti dal DPR 132/2003 e da quanto previsto dallo Statuto di Autonomia sono:

- il Presidente
- il Direttore
- il Consiglio di Amministrazione
- il Consiglio Accademico
- il Collegio dei Professori
- la Consulta degli Studenti
- il Nucleo di Valutazione

Lo Statuto di Autonomia di Raffles Milano definisce i ruoli e le responsabilità degli organi dei suoi organi di governo.

Nel Regolamento Generale, Raffles Milano ha applicato quanto previsto nei seguenti decreti Presidenziali e Ministeriali:

D.P.R. n. 508 21 dicembre 1999

D.P.R. n. 132 febbraio 28, 2003

D.P.R. n.212 8 luglio 2005

D.M. n. 89 3 luglio 2009

D.M. n. 123 30 settembre 2009

D.M. n. 158 30 novembre 2009

Nota MIUR n. 8093 20 giugno 2016

Definizioni

- a. **per legge:** la legge 21 dicembre 1999, n. 508, modificata dal decreto– legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268;
- b. **per scuola:** l'insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee;
- c. **per dipartimento:** la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad esso afferenti;
- d. **per credito formativo accademico:** la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di una adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- e. **per obiettivi formativi:** l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di studio è finalizzato;

- f. **per attività formativa:** ogni attività organizzata o prevista dalle istituzioni, al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche di gruppo, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- g. **per curriculum:** l'insieme delle attività formative specificate nel regolamento didattico del corso di studio di riferimento, finalizzato al conseguimento del relativo Attestato di Frequenza Raffles Milano;
- h. **per ordinamento didattico di un corso di studio:** l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio;
- i. **per Course Leader:** il coordinatore del corso;
- j. **per Direttore:** il Direttore dell'Istituto;
- k. **per CA:** il Consiglio Accademico;
- l. **per CdA:** il Consiglio di Amministrazione.

Art. 1 – Finalità

1.1 In ragione dell'organizzazione didattica, e della volontà di accesso all'accreditamento ministeriale dei Corsi triennali di 1° livello, Raffles Milano ha adottato il presente Regolamento Didattico Generale seguendo le direttive previste dall'art. 10 del DPR 212/2005 che disciplina la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica a norma dell'art. 2 della Legge n. 508/1999

CAPITOLO I – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DI RAFFLES MILANO

Art. 2 – Responsabili didattici

2.1 I responsabili delle strutture didattiche di Raffles Milano sono:

- il Presidente
- il Direttore Accademico
- il Consiglio di Amministrazione
- Il Consiglio Accademico
- Il Nucleo di Valutazione
- Il Collegio dei Professori
- La Consulta degli Studenti
- L'Amministratore
- Il Direttore Scientifico
- Il Coordinatore dei Corsi

CAPITOLO II – OFFERTA DIDATTICA

Art. 3 – Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio istituiti

3.1 I corsi di studio attivati da Raffles Milano sono definiti nelle allegate tabelle che costituiscono parte integrante del presente Regolamento; eventuali nuovi corsi saranno attivati previa approvazione ministeriale ed inserimento nel seguente Regolamento.

3.2 Raffles Milano eroga corsi triennali di primo livello conformi al DM 30 settembre 2009 n.123, afferenti al Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate delle Accademie di Belle Arti, nella Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa (DAPL06):

- Visual design
- Design con indirizzi in Product design e Interior design
- Fashion design

Le singole classi dei corsi triennali di primo livello prevedono la presenza massima di 20/25 studenti.

3.2 Raffles Milano eroga inoltre i seguenti Corsi di Perfezionamento post-laurea:

- Fashion design & Business
- Photography
- Product & Interior design
- Visual design & Communication

3.3 I corsi triennali di 1° livello come da comma 3.1 sono organizzati secondo le normative legislative e i regolamenti vigenti in materia.

3.4 Sia i corsi triennali sia i Corsi di perfezionamento sono proposti dal Consiglio Accademico e ratificati dal Direttore con approvazione del Consiglio di Amministrazione di Raffles Milano.

3.5 Al termine dei corsi triennali e con l'esito positivo dell'esame di Prova Finale (Tesi), l'Istituto rilascia un Attestato Raffles Milano Istituto Moda e Design che dichiara l'effettiva frequenza del corso e la votazione dell'esame finale con allegato il certificato degli esami sostenuti dallo studente, comprensivi di valutazioni e crediti acquisiti.

3.6 Raffles Milano, con appositi accordi, può rilasciare titoli accreditati congiuntamente ad altre istituzioni italiane e straniere di corrispondente livello, abilitate a rilasciare titoli di studio riconosciuti nell'ordinamento italiano, secondo la disciplina di diritto comunitario ed internazionale.

3.7 Raffles Milano può organizzare altre tipologie di corsi (liberi, professionali, propedeutici) purché conformi alle leggi nazionali o regionali anche in collaborazione con altre istituzioni formative nazionali e internazionali sia pubbliche sia private.

3.8 Quanto previsto nei commi 3.6 e 3.7 segue le procedure interne previste al comma 3.3 del presente Regolamento.

Art. 4 – Definizione e attribuzione dei Crediti dell'offerta formativa di Raffles Milano

4.1 I Crediti misurano l'attività di apprendimento e di lavoro complessivo dello studente, durante il corso triennale che prevede come da Regolamento Ministeriale l'acquisizione di 180 crediti.

4.2 Tutte le attività didattiche di Raffles Milano, compresi gli ordinamenti didattici e i Crediti attribuiti alle stesse, sono organizzati nel rispetto delle norme vigenti e corrispondono a quanto definito nel Regolamento per i corsi di Primo Livello afferenti al Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate delle Accademie di Belle Arti, nella Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa (DAPL06). L'uso del termine "Crediti" nel presente Regolamento, non indica l'accREDITamento ministeriale di Raffles Milano. Pertanto, allo stato attuale i corsi triennale di Raffles Milano non sono accREDITati al MUR e non hanno valore di titolo di laurea.

4.3 Lo studente acquisisce i Crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa partecipando alle attività didattiche e laboratoriali previste nei programmi del suo corso di studio. Inoltre, dovrà superare gli esami e le altre forme di verifica del profitto che saranno valutate in trentesimi per gli esami dell'anno, e in centodecimi per la Prova Finale (tesi).

i. Esami di profitto

Gli esami di profitto sono tenuti per ogni materia in cui gli studenti possono guadagnare crediti. Gli esami di profitto valutano i risultati di apprendimento degli studenti su un massimo di 30 punti per la materia.

ii. Esame finale (tesi)

Gli studenti devono superare l'esame finale (tesi) per completare il loro corso di studi triennale. L'esame finale è valutato con un massimo di 110 punti.

4.4 Per convenzione il tempo dedicato all'apprendimento da parte dello studente è di 60 Crediti annuali. Pertanto, l'intero ciclo triennale prevede 180 Crediti (tesi compresa) che includono tutte le attività didattiche, lo studio personale, e le attività extra didattiche.

4.5 Il numero di ore corrispondenti a ciascuna attività formativa è fissato dalla normativa in vigore. Eventuali variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singola Scuola, entro il limite del 20%, sono pertanto possibili su richiesta delle Scuole, sentito il Consiglio Accademico esclusivamente attraverso Decreto Direttoriale.

Un Credito di Raffles Milano corrisponde a 20 ore di lavoro complessivo dello studente (lavoro a scuola e lavoro individuale a casa).

4.6 L'art.6 comma 3 del DPR 212/2005 determina l'impegno orario che deve essere riservato alle lezioni in aula, allo studio individuale, alle attività di laboratorio, e alle altre attività formative

di tipo personale. L'impegno dello studente a scuola e a casa per ottenere un credito è espresso nella seguente tabella che differenzia la tipologia delle lezioni.

Lezioni Teoriche	30%	6h a scuola 14h a casa
Lezioni Teorico-pratico	50%	10h a scuola 10h a casa

4.7 Il Consiglio Accademico con una approfondita valutazione della documentazione relativa a precedenti attività dello studente, che dimostrino effettive competenze e abilità professionali acquisite dallo stesso, può, nel rispetto delle norme vigenti, riconoscere dei crediti iniziali al momento dell'iscrizione.

Si consulti il Manifesto degli Studi e i Regolamenti dei singoli Corsi per i dettagli sui Curricula, sui Crediti e sulle valutazioni dei risultati di apprendimento.

Art. 5 – Ordinamento didattico generale dei Corsi Triennali di Raffles Milano

5.1 L'ordinamento didattico generale dei corsi di studio, definito nell'art. 5 del D.P.R. n. 212/2005, prevede che l'offerta formativa dell'Istituto sia afferente alla/e Scuole che hanno la responsabilità didattica dei corsi. Le Scuole a loro volta afferiscono al/ai Dipartimenti che "coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi comprese".

5.2 L'ordinamento didattico dei corsi triennali deve esplicitare quanto segue:

- a. la denominazione del Corso di studio
- b. il Dipartimento e la Scuola di appartenenza.
- c. gli obiettivi formativi del Corso
- d. il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula
- e. i crediti assegnati a ogni attività formativa, a ogni settore disciplinare riferito alle materie di base, alle materie caratterizzanti e alle materie affini e integrative
- f. le caratteristiche della prova finale di tesi
- g. la preparazione richiesta agli studenti per accedere ai corsi
- h. le modalità di accertamento della preparazione degli studenti che desiderano accedere ai corsi triennali di 1° livello, e l'eventuale indicazione di corsi propedeutici per ottenere l'accesso agli stessi.

5.3 L'offerta formativa di Raffles Milano relativa ai corsi triennali è articolata sul modello dei corsi di Primo Livello afferenti al Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate delle Accademie di Belle Arti, nella Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa (DAPL06), ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 212/2005 allegato A.

5.4 Gli obiettivi delle attività qualificanti dei corsi triennali Raffles Milano di 1° livello, sono normati su quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 212/2005 sopra citato.

Art. 6 – Regolamenti didattici dei Corsi Triennali di Raffles Milano

6.1 Il presente Regolamento disciplina la didattica di Raffles Milano e i suoi ordinamenti.

6.2 I corsi triennali di 1° livello di Raffles Milano sono disciplinati ognuno dal rispettivo Regolamento Didattico di Corso.

6.3 I Corsi di Perfezionamento di Raffles Milano sono disciplinati ognuno dal rispettivo Regolamento Didattico di Corso

6.4 I Regolamenti Didattici dei Corsi triennali di 1° livello e dei Corsi di Perfezionamento sono adottati con decreto del Direttore di Raffles Milano, su proposta del Consiglio Accademico.

6.5 I Regolamenti Didattici dei Corsi triennali di 1° livello definiscono i diritti e i doveri dei docenti e degli studenti, e specificano gli insegnamenti e le altre attività formative come segue:

- a. tipologia delle attività formative;
- b. settore disciplinare di appartenenza dell'insegnamento;
- c. numero dei crediti formativi assegnati (solo per i corsi triennali);
- d. obiettivi formativi specifici;
- e. l'articolazione in moduli dove prevista;
- f. precondizioni di accesso;
- g. tipologia delle forme didattiche;
- h. tipologia delle verifiche di profitto degli studenti;
- i. struttura dei curricula offerti agli studenti;
- j. regole sugli obblighi della frequenza;
- k. tutte le attività didattiche possono essere organizzate con sequenze temporali diverse e con il supporto didattico, anche a distanza, di strumenti di comunicazione informatici.

6.6 I Corsi di Perfezionamento sono normati dall'apposito "Regolamento dei Corsi di Perfezionamento Raffles Milano" e adottati con decreto del Direttore su proposta del Consiglio Accademico.

Art. 7 – Istituzione e attivazione dei Corsi Triennali di Raffles Milano

7.1 Il Direttore di Raffles Milano o i Course Leader di un corso già istituito, possono proporre l'istituzione di un nuovo corso che implementi coerentemente l'offerta formativa di Raffles Milano. Le nuove proposte puoi essere avanzate al Consiglio Accademico con 6 mesi d'anticipo dall'inizio delle attività didattiche.

7.2 Il Consiglio Accademico, valutata l'opinione dei Course Leader, e quella del Nucleo di Valutazione, decide nel merito dell'effettiva possibilità di realizzazione degli obiettivi qualificanti dei nuovi corsi da proporre al Direttore.

Il Direttore, dopo avere sottoposto la proposta alla decisione ultima del Consiglio di Amministrazione di Raffles Milano, provvederà in caso di esito positivo della proposta, a decretarne l'adozione.

7.3 La proposta di istituzione di un nuovo corso accademico deve definire:

- a. la denominazione del corso;
- b. l'elenco degli insegnamenti dei corsi e dell'eventuale articolazione in moduli, e delle altre attività formative;
- c. gli obiettivi formativi specifici;
- d. i crediti (solo per i corsi triennali);
- e. la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche di profitto degli studenti;
- f. le caratteristiche della prova finale per il conseguimento dell'Attestato Raffles Milano;
- g. le relazioni con il sistema delle professioni;
- h. la dimensione internazionale;
- i. il Course Leader;
- j. i docenti responsabili dei principali insegnamenti e relativi curricula;
- k. il numero massimo di posti disponibili, nonché il numero minimo di iscritti senza il quale il corso non può essere attivato;
- l. i titoli di studio richiesti per l'ammissione, inclusi gli eventuali debiti o crediti formativi ammessi solo per gli studenti dei corsi triennali.

7.4 Gli insegnamenti dei corsi triennali di Raffles Milano sono disciplinati dal DM n. 89 del 3 luglio 2009 in termini di appartenenza ai settori artistico-disciplinari e ai campi disciplinari riferiti, nel rispetto delle relative declaratorie.

7.5 È data la possibilità di svolgere corsi e altre attività didattiche in lingua straniera.

7.6 Raffles Milano può attivare corsi in collaborazione con altri istituti esterni o interni al gruppo Raffles, nazionali e/o internazionali.

Art. 8 – Strutture didattiche dei Corsi Triennali di Raffles Milano

8.1 La struttura didattica di Raffles Milano relativa i Corsi Triennali di 1° livello, si articola in Dipartimenti e Scuole.

Allo stato attuale Raffles Milano opera con il solo Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate a cui afferiscono, nella Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa, i tre corsi triennali in:

- Design con indirizzi in Product design e Interior design;
- Visual design;
- Fashion design.

Queste strutture coordinano e gestiscono le attività didattiche dei corsi. Inoltre, sono operativi uffici con ruoli gestionali e di servizi generali allo studente e alla didattica.

8.2 Gli indirizzi disciplinari e le attività di produzione artistica e di ricerca delle scuole, sono sotto la direzione del Dipartimento di riferimento del/dei corsi e diventano operativi con la valutazione positiva del Consiglio Accademico e con Decreto del Direttore.

8.3 Dipartimento/i: il Direttore di Dipartimento viene designato dal Direttore di Raffles Milano tra i Course Leader, i docenti o personalità del mondo artistico, accademico e professionale.

8.4 Le Scuole: in conformità alle indicazioni dei regolamenti MIUR/AFAM, i corsi triennali di Raffles Milano afferiscono alla Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa.

CAPITOLO III – AMMISSIONI, ISCRIZIONI, ATTESTATI E MOBILITÀ DEGLI STUDENTI DEI CORSI TRIENNALI

Art. 9 – Corsi Triennali

9.1 I corsi triennali Raffles Milano sono mirati ad assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi, tecniche e capacità progettuali e l'acquisizione di specifiche competenze culturali, disciplinari, e professionali.

Art. 10 – Orientamento e Ammissione ai Corsi Triennali

10.1 Nella fase di approccio a Raffles Milano, lo studente verrà seguito per orientare la sua scelta verso il corso di studi più congeniale alle sue abilità e ai suoi interessi.

10.2 La procedura di orientamento viene definita e resa operativa da un piano annuale redatto dal Direttore Accademico di Raffles Milano.

10.3 L'ammissione ai corsi triennali Raffles Milano, disciplinata annualmente dal Manifesto degli studi, prevede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo equivalente conseguito all'estero e riconosciuto adeguato secondo la normativa nazionale e internazionale.

10.4 L'ammissione ai corsi è subordinata al ricevimento di una lettera motivazionale dello studente inviata al Direttore di Raffles Milano (o ai suoi delegati), e a un colloquio con lo stesso

(o con i suoi delegati). In previsione del colloquio di ammissione, il candidato studente è tenuto a compilare un questionario attitudinale e motivazionale

10.5. Le domande di ammissione e iscrizione devono essere inviate entro i termini stabiliti annualmente dal Manifesto degli Studi. Solo il Direttore può accogliere, per gravi e giustificati motivi, domande di iscrizione presentate in ritardo.

10.6 Allo studente non ritenuto idoneo per insufficiente preparazione, verrà consigliata, in totale libertà di scelta, la frequentazione di brevi corsi propedeutici organizzati da Raffles Milano o da altre realtà formative.

10.7 Il Direttore può proporre al Consiglio Accademico l'esenzione dalle prove d'accesso a Raffles Milano ai candidati provvisti sia di percorsi di studio sia di abilità personali giudicate eccezionali, solo se il Consiglio Accademico valuta e riconosce all'unanimità tali abilità.

10.8 Il Consiglio Accademico, sulla base della disponibilità di docenti, di aule e laboratori e delle strutture dell'Istituto, prospetta annualmente al Direttore il numero complessivo delle possibili iscrizioni.

10.9 Il Direttore relazionerà il Consiglio di Amministrazione che deciderà in ultima istanza il numero appropriato di studenti da ammettere in relazione anche ad eventuali provvedimenti di aumento degli spazi disponibili.

10.10 I corsi triennali di Raffles Milano si tengono in lingua italiana. Pertanto, gli studenti stranieri devono dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana attraverso un certificato rilasciato da una Scuola accreditata o attraverso un esame presso Raffles Milano. Nel caso lo studente non abbia un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana, l'Istituto può provvedere nel disporre un servizio di traduzione simultanea ad uso dello studente medesimo.

10.11 I risultati di ammissione sono comunicati via e-mail direttamente agli interessati, a cura della segreteria di Raffles Milano.

Art. 11 – Iscrizione ai Corsi Triennali di 1° livello

11.1 il Manifesto degli studi per gli studenti dei corsi triennali di 1° livello, determina annualmente i termini economici quali tasse, contributi e indennità, dell'iscrizione ai corsi di Raffles Milano. Inoltre, determina le modalità di frequentazione delle lezioni e di tutte le attività formative correlate ai corsi. Lo studente all'atto dell'iscrizione si impegna alla stretta osservanza di quanto esplicitato nel Manifesto degli Studi e di tutti i regolamenti che normano la vita dell'Istituto.

11.2 Le domande di iscrizione ai corsi triennali di 1° livello Raffles Milano devono essere inviate alla segreteria di Raffles Milano all'attenzione del Direttore Accademico dell'Istituto, e devono specificare le generalità complete dello studente.

11.3 Le domande di iscrizione devono essere inviate entro i termini stabiliti annualmente dal Manifesto degli Studi. Solo il Direttore può accogliere, per gravi e giustificati motivi, domande di iscrizione presentate in ritardo. L'iscrizione ai corsi successivi al primo anno è normata dal Manifesto degli Studi per l'anno di riferimento.

11.4 A processo di iscrizione terminato lo studente non ha diritto in nessun caso alla restituzione delle somme già versate per tasse, contributi e indennità varie. Anche nel caso lo studente abbia frequentato solo parzialmente il corso è tenuto al pagamento dell'intera retta annuale dovuta.

11.5 Dopo l'avvenuta iscrizione è rilasciato allo studente il Libretto dello Studente Raffles Milano Istituto Moda e Design valido per tutta la durata della sua permanenza nell'Istituto e utile come:

- a. documento di riconoscimento all'interno di Raffles Milano utile nei rapporti con le strutture e gli uffici dell'Istituto;
- b. documento contenente il percorso didattico dello studente e l'esito degli esami di profitto sostenuti;
- c. il libretto accademico personale non è valido come documento comprovante la carriera curricolare conseguita ai fini di un eventuale trasferimento a percorsi successivi;
- d. documento comprovante l'iscrizione a Raffles Milano.

Il libretto Raffles Milano è rilasciato personalmente allo studente.

Disgiunto dai verbali relativi agli esami svolti, il libretto non costituisce prova valida degli esami sostenuti dallo studente.

Art. 12 – Riconoscimento degli studi pregressi per l'iscrizione ai Corsi Triennali di Raffles Milano

12.1 Lo studente che ha frequentato corsi universitari affini ai Corsi Triennali di 1° livello Raffles Milano, senza necessariamente averli compiuti, o già in possesso di titoli accademici equipollenti al titolo universitario, può avanzare la richiesta di riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti al Direttore di Raffles Milano.

12.2 La richiesta di riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti deve includere la documentazione degli studi svolti con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e del loro esito, unitamente ai programmi didattici già svolti e alla certificazione ufficiale dell'ente nel quale si sono svolti gli studi precedenti.

12.3 I crediti già acquisiti dallo studente presso altro Istituto o ente italiano o straniero, sono riconosciuti totalmente o parzialmente a giudizio del Consiglio Accademico e del Direttore di Raffles Milano se coerenti con il progetto formativo di Raffles Milano. Nel caso di riconoscimento parziale, lo studente dovrà completare gli insegnamenti del corso Raffles Milano affine a quello precedentemente frequentato sostenendo i relativi esami di profitto.

Art. 13 – Iscrizione ai Corsi Triennali di Raffles Milano di studenti con titolo di studio straniero

13.1 I corsi triennali di Raffles Milano si tengono in lingua italiana. Pertanto, gli studenti stranieri devono dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana attraverso un certificato rilasciato da una Scuola accreditata o attraverso un esame presso Raffles Milano. Nel caso lo studente non abbia un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana, l'Istituto può provvedere a disporre un servizio di traduzione simultanea ad uso dello studente medesimo.

13.2 L'iscrizione ai corsi triennali Raffles Milano di cittadini stranieri che hanno conseguito diplomi di secondo livello di studi all'estero è determinata dalle indicazioni più recenti del MUR e dalle leggi e regolamenti che normano la materia.

13.3 In applicazioni delle norme del precedente comma, il Direttore è tenuto a:

- a. definire il numero massimo di studenti stranieri ammissibili ogni anno per ogni corso
- b. definire le modalità delle prove di accesso
- c. comunicare l'aggiornamento delle disposizioni nazionali e internazionali in materia
- d. impegnarsi per l'inserimento degli studenti stranieri nelle attività di Raffles Milano.

13.4 Le condizioni per l'accettazione della domanda di iscrizione dello studente straniero dipendono dalla documentazione ricevuta dall'autorità consolare italiana del Paese di provenienza dello studente, dove risulti che il titolo di studio conseguito dallo stesso sia di secondo livello e compatibile con la legislazione italiana ed europea in materia di accesso a corsi di istruzione superiore terziaria, e che il periodo di scolarità complessiva dello studente alla data della richiesta di ammissione sia compatibile con le disposizioni ministeriali vigenti.

13.5 Il Direttore valuterà ogni anno le richieste di iscrizione provenienti da studenti stranieri con facoltà di accettazione o diniego della stessa.

Art. 14 – Trasferimento ad altri istituti di studenti che frequentano i Corsi Triennali di Raffles Milano

14.1 Con richiesta diretta al Direttore di Raffles Milano, lo studente può dichiarare l'intenzione a trasferirsi ad altro istituto entro e non oltre il 30 giugno dell'anno in corso. La fine del rapporto tra lo studente e Raffles Milano decorre dalla data di comunicazione del trasferimento. La fine del rapporto con Raffles Milano non comporta per Raffles Milano alcun impegno di

responsabilità nel riconoscimento parziale o totale – da parte del nuovo istituto – dei crediti formativi acquisiti in precedenza dallo studente nel percorso affrontato in Raffles Milano.

14.2 La comunicazione di trasferimento da parte dello studente non comporta alcun rimborso di tasse e contributi versati in precedenza a qualsiasi titolo, né esenta lo studente dal pagamento del saldo a completamento della sua retta di iscrizione a Raffles Milano per l'anno in corso.

14.3 Allo studente verrà consegnata la documentazione relativa al curriculum degli studi svolti in Raffles Milano, completi dei crediti acquisiti e degli esami di profitto sostenuti.

Art. 15 – Trasferimenti da altri istituti di studenti che desiderano frequentare i Corsi Triennali di Raffles Milano

15.1 La richiesta di trasferimento da altri istituti di pari livello a Raffles Milano deve pervenire direttamente al Direttore entro il 30 agosto dell'anno accademico in corso, e solo il Direttore può derogare da questa data.

15.2 Il curriculum degli studi svolti in altro istituto, completo delle ore di insegnamento e di studio di ogni disciplina e dei relativi crediti formativi conseguiti, dovrà essere consegnato alla segreteria di Raffles Milano all'attenzione del Direttore.

15.3 Sarà cura del Consiglio Accademico valutare gli eventuali crediti formativi da riconoscere allo studente per gli studi svolti in precedenza, comparando gli stessi con i crediti stabiliti da Raffles Milano e conformi agli standard MIUR/AFAM.

15.4 I crediti formativi attribuiti allo studente da corsi di studio frequentati precedentemente alla richiesta di trasferimento ai corsi di Raffles Milano, saranno valutati rispetto alle caratteristiche dei crediti formativi adottati dall'Istituto

15.5 La valutazione del Consiglio Accademico verrà comunicata al Direttore di Raffles Milano, al quale spetta la decisione finale.

15.6 In ogni caso, gli studenti richiedenti il trasferimento da altri istituti devono possedere il titolo di studio necessario per l'accesso ai corsi triennali di 1° livello di Raffles Milano.

Art. 16 – Attestato di frequenza dei Corsi Triennali di Raffles Milano

16.1 L'attestazione di frequenza Raffles Milano - Istituto Moda e Design, è una dichiarazione che attesta l'effettiva frequenza al corso, il superamento delle prove intermedie e della prova finale.

16.2 L'attestato non deve essere confuso con il diploma di laurea AFAM equipollente al titolo di laurea universitario.

16.3 L'attestato Raffles Milano si consegue con l'acquisizione di 180 crediti, comprensivi degli insegnamenti previsti dal piano degli studi, delle altre attività formative e della prova finale secondo quanto definito dal presente Regolamento.

16.4 Per accedere alla prova finale lo studente deve provare una conoscenza della lingua inglese sufficiente ad argomentare il suo saggio di tesi, e dimostrare nei fatti la conoscenza degli strumenti informatici necessari per avviare una attività di progettazione, dando prova di avere acquisito dette conoscenze attraverso il numero di crediti definiti dagli ordinamenti didattici e il superamento delle prove intermedie previste.

Art. 17 – Altre attività formative per i Corsi Triennali di Raffles Milano

17.1 Tirocini formativi possono essere attivati da Raffles Milano negli ambiti di competenza relativi al corso di studio frequentato dallo studente. Queste attività saranno regolate dal format della Regione Lombardia che prevede:

- a. iscrizione ai tirocini: modalità e criteri
- b. svolgimento dei tirocini: luogo e tempistica
- c. partecipazione del tirocinante: obblighi e adempimenti
- d. adempimenti della struttura Raffles Milano per lo svolgimento del tirocinio
- e. rilascio dell'attestato di partecipazione da parte di Raffles Milano
- f. invalidità del tirocinio: motivazione delle eventuali cause.

17.2 La gestione dei Tirocini e degli Stage è a cura dell'ufficio Career Service di Raffles Milano.

Art. 18 – Progettazione, ricerca e valorizzazione dei docenti e degli studenti dei Corsi Triennali di Raffles Milano

18.1 La valorizzazione dei docenti e degli studenti avviene come segue:

- a. conferenze, seminari e workshop a tema, mostre ed eventi ricreativi e culturali
- b. attività di comunicazione relativa alla formazione e alla ricerca svolte in Raffles Milano attraverso media analogici e/o digitali.

18.2 La realizzazione di queste attività avverrà in stretta collaborazione tra i docenti, gli studenti o Course Leader di ogni Corso, il Consiglio Accademico e con l'approvazione del Direttore di Raffles Milano.

Art. 19 – Supporti agli studenti dei Corsi Triennali di Raffles Milano in ambito didattico, formativo e lavorativo

19.1 Raffles Milano può promuovere, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, attività culturali e ricreative utili all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e dello studio quali:

- a. orientamento alle scelte professionali
- b. avviamento all'inserimento professionale con l'organizzazione di stage, tirocini formativi, consulenza a
 - a. studenti e aziende per l'inserimento e lo sviluppo professionale degli studenti a fine corso
 - b. organizzazione di attività sportive e culturali.

19.2 Le attività di supporto agli studenti sono organizzate con delibera del Direttore Raffles Milano e gestite da appositi uffici operativi.

CAPITOLO IV – PIANIFICAZIONE DEI CORSI TRIENNALI , DOCENTI, MANIFESTO DEGLI STUDI, COORDINAMENTO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Art. 20 – Programmazione dei Corsi Triennali di Raffles Milano

20.1 Il Consiglio Accademico indirizza tutte le attività di formazione, di produzione e di ricerca di Raffles Milano, ne orienta l'indirizzo culturale e scientifico ed esercita la valutazione delle stesse.

20.2 Il Consiglio Accademico elabora ogni anno il Manifesto degli Studi che viene adottato con decreto del Direttore di Raffles Milano.

20.3 Il Consiglio Accademico, valutate le proposte del Dipartimento, delle Scuole, dei Docenti e del Servizio Orientamento, propone ogni anno al Direttore di Raffles Milano, la programmazione didattica dei Corsi triennali di 1° livello in considerazione di:

- a. integrazioni e modifiche ai piani di studi annuali;
- b. piano di copertura degli insegnamenti;
- c. piano di utilizzo degli spazi e dei laboratori didattici e relativo orario;
- d. piano delle dotazioni strumentali e dei materiali didattici necessari allo svolgimento delle attività
 - a. formative;
 - e. piano delle prove di accesso, delle verifiche d'esame e delle prove finali;
 - f. eventuali aggiornamenti e direttive degli organi ministeriali preposti;
 - g. attuazione delle direttive governative relative a pandemie, calamità e disastri naturali.

20.4 Il Direttore di Raffles Milano in accordo con il Direttore Accademico, convalida i piani di studio di ogni anno proposti dal Consiglio Accademico e ne decreta la loro l'adozione.

20.5 L'apertura dell'anno accademico è prevista entro il 15 di settembre di ogni anno.

20.6 L'inizio delle lezioni dei corsi triennali è fissato, per il 1° anno di corso, entro la prima settimana di ottobre, e per il 2° e 3° anno entro il 15 di settembre di ogni anno.

Il Direttore di Raffles Milano si riserva, in ogni caso, la possibilità di variare l'inizio delle attività didattiche in relazione a quanto definito nei calendari dei corsi comunicandolo con apposito Decreto Direttoriale.

20.7 La programmazione didattica annuale può essere aggiornata dal Consiglio Accademico e approvata dal Direttore di Raffles Milano nel corso dell'anno in caso di situazioni non prevedibili all'atto della loro approvazione.

Art. 21 – Pianificazione annuale dei Corsi Triennali di Raffles Milano

21.1 Il piano annuale degli studi determina:

- a. le modalità organizzative dello svolgimento dei corsi;
- b. la ripartizione degli insegnamenti e delle attività formative per ciascun corso;
- c. il numero di Crediti;
- d. le ore di lezione, le ore di laboratorio e delle esercitazioni;
- e. i calendari e i tempi dei periodi didattici;
- f. lo svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività didattiche in lingua straniera.

21.2 Il piano di studi annuale è elaborato dal Consiglio Accademico e deliberato con decreto del Direttore di Raffles Milano.

Art. 22 – Docenti e copertura degli insegnamenti dei Corsi Triennali di Raffles Milano

22.1 Il Consiglio Accademico determina i criteri e le modalità di selezione dei docenti responsabili degli insegnamenti previsti dal Piano Annuale degli studi per l'A.A. di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dall'ANVUR nel documento di "Valutazione delle proposte di autorizzazione al rilascio di titoli AFAM, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 8 luglio 2005" intitolato "Requisiti minimi di risorse per i corsi AFAM" all'articolo 2.3 "Risorse di personale" e ai seguenti commi 2.3.1 e 2.3.2.

22.2 Il Direttore Accademico, sentite le valutazioni del Consiglio Accademico e dei Course Leader, sottopone al Direttore di Raffles Milano una motivata relazione finale per i nuovi incarichi di insegnamento o di dismissione di precedenti incarichi. Il Direttore decreterà le sue decisioni nel merito.

22.3 La fruibilità degli spazi e gli orari del loro utilizzo sono definiti dai calendari dei corsi, dalle necessità di permanenza degli studenti, dei docenti e del personale di Raffles Milano.

22.4 Il calendario delle lezioni redatto a cura del Coordinatore dei Corsi triennali di 1° livello ha cadenza semestrale (accademica) ed esplicita per ogni insegnamento il nome del docente, il giorno, l'orario e l'aula di svolgimento delle lezioni.

Art. 23 – Manifesto annuale degli Studi

23.1 Il Manifesto degli Studi del nuovo anno accademico, viene definito ogni anno dal Consiglio Accademico entro la fine del ciclo delle lezioni del 2° semestre dell'anno precedente, sentite le valutazioni dell'organo amministrativo di Raffles Milano.

23.2 Il Manifesto determina:

- a. Il piano annuale di ciascun corso di studio;
- b. le modalità di accesso degli studenti;
- c. le modalità di ammissione e d'iscrizione;
- d. i termini e le modalità dell'accertamento della preparazione iniziale;
- e. le modalità disciplinari e comportamentali;
- f. l'ammontare delle tasse, dei contributi e delle indennità dovute dagli studenti e, più in generale, tutte le condizioni economiche per l'iscrizione a Raffles Milano.

23.3 Il Manifesto degli Studi deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione di Raffles Milano e reso operativo dal suo Direttore.

23.4 Il Manifesto degli Studi viene pubblicato sul sito di Raffles Milano e consegnato dal Servizio Orientamento agli studenti interessati all'iscrizione ai corsi Raffles Milano.

Art. 24 – Coordinamento delle attività didattiche di Raffles Milano

24.1 I programmi d'insegnamento, le attività didattiche, l'organizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzazione delle risorse, la calendarizzazione delle attività e infine il coordinamento dei corsi di studio, fanno riferimento al Consiglio Accademico che in accordo con i Course Leader, verifica l'adeguatezza dei programmi e la qualità dei docenti rispetto agli obiettivi didattici e formativi dei corsi, prima di sottoporli al Direttore di Raffles Milano.

24.2 Il Direttore di Raffles Milano, verificata la congruenza delle proposte del Consiglio Accademico darà incarico al Coordinatore dei Corsi di rendere operative le scelte condivise con il Consiglio Accademico.

Art. 25 – Risultati formativi dell'offerta didattica di Raffles Milano

25.1 Il conseguimento dell'Attestato di Frequenza ai Corsi Triennali di 1° livello Raffles Milano, e la riduzione al minimo possibile del numero degli abbandoni, è l'obiettivo che Raffles Milano si pone perseguendo modalità didattiche abilitanti gli studenti al suo raggiungimento.

25.2 Allo scopo, il Consiglio Accademico sorveglierà:

- a. avanzamento degli studenti nei loro percorsi di studio;
- b. situazioni critiche relative ai processi di apprendimento degli studenti;
- c. eventuali disfunzioni organizzative;
- d. carichi di studio dei vari periodi didattici;
- e. adeguata correlazione, solo per i corsi triennali, tra Crediti assegnati ai diversi insegnamenti;
- f. qualità delle prestazioni didattiche dei docenti;
- g. corrette valutazioni dei docenti in merito al profitto degli studenti.

25.3 Il Consiglio Accademico unitamente ai Course Leader valuterà le azioni correttive da intraprendere rispetto quanto deliberato nel comma 25.1.

25.4 Le valutazioni del Consiglio Accademico saranno verbalizzate a cura del Direttore Accademico prima di essere inviate al Direttore di Raffles Milano per i necessari provvedimenti.

25.5 Il Direttore di Raffles Milano deciderà, nel merito della didattica, con l'accordo del Consiglio Accademico le azioni da intraprendere e le renderà operative.

Art. 26 – Tipologia degli insegnamenti dell'offerta didattica di Raffles Milano

26.1 I corsi triennali sono ripartiti in insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e integrativi, e sono organizzati dalle strutture didattiche dedicate conseguentemente a quanto dettato dal D.P.R. 212/2005 e dai decreti seguenti.

26.2 Le discipline di riferimento delle materie d'insegnamento dei corsi triennali hanno durata annuale o pluriennale e, in questo caso, sviluppano programmi diversi e coerenti.

26.3 Diversi moduli corrispondenti al miglior sviluppo delle singole discipline dei corsi triennali, possono essere istituiti al fine di articolare più coerentemente la didattica di una o più materie di insegnamento.

Art. 27 – Attività laboratoriali dell'offerta didattica di Raffles Milano

27.1 Le attività laboratoriali sono la concreta applicazione dei principi e dei metodi contenuti nelle lezioni degli insegnamenti che prevedono attività pratiche.

27.2 Le attività laboratoriali dello studente vengono svolte sotto la diretta supervisione del docente o dell'assistente di laboratorio che ne assicurano il corretto svolgimento.

27.3 Autonome esercitazioni didattiche di laboratorio possono essere svolte a cura del docente che ne ravvisi la necessità.

Art. 28 – Seminari didattici di Raffles Milano

28.1 Sotto la guida del docente di riferimento rispetto alla disciplina e ai temi trattati, possono essere organizzati incontri tra studenti e soggetti competenti interni o esterni a Raffles Milano. Questi incontri sono denominati seminari didattici e sono utili per l'approfondimento delle materie di insegnamento.

Art. 29 – Tirocini per gli studenti di Raffles Milano

29.1 Con tirocinio si definisce l'inserimento temporaneo dello studente in una struttura produttiva, di servizio, professionale e di ricerca esterna o interna a Raffles Milano, allo scopo di apprendere l'applicazione dei contenuti oggetto degli insegnamenti dei corsi.

29.2 Il tirocinio ha durata variabile in relazione agli impegni didattici dello studente, alle sue necessità di apprendimento nel rispetto dello svolgimento della didattica e degli obiettivi formativi del corso frequentato, per un periodo minimo di 3 settimane e un massimo di 3 mesi.

29.3 Una convenzione tra le controparti del tirocinio determina le competenze, gli oneri, gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento dello stesso nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia.

CAPITOLO V – DOVERI DEI DOCENTI, VERIFICA DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI, PROVA FINALE (TESI)

Art. 30 – Compiti dei docenti di Raffles Milano

30.1 È fortemente raccomandato ai docenti di fornire la loro valutazione direttamente agli studenti, nel merito del profitto degli stessi durante la frequentazione delle lezioni e in previsione dell'esito finale del proprio corso.

30.2 In generale i compiti didattici dei docenti sono:

- a. rispettare le norme del Regolamento Docenti;
- b. lezioni, esercitazioni, laboratori e altre eventuali attività integrative delle lezioni;
- c. assistenza individuale agli studenti;
- d. accertamento del profitto degli studenti;
- e. assolvimento dei compiti didattici a loro assegnati;
- f. partecipazione agli organi collegiali delle strutture didattiche e dei corsi di studio.

30.3 In relazione al profilo professionale dei docenti di Raffles Milano, gli stessi sono tenuti a svolgere l'insegnamento di competenza nella forma più consona alla loro materia di

insegnamento, sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni seminariali, di laboratorio, di produzione e di ricerca, per il numero di ore previsto dal piano di studio. I docenti devono svolgere personalmente le lezioni, con la possibilità di invitare esperti su argomenti che allargano e approfondiscono il panorama della loro materia, sempre partecipando personalmente agli incontri. Nel caso di inviti ad esperti che comportino oneri di qualsiasi natura, è necessario chiedere preventiva autorizzazione al Direttore Didattico e al Direttore di Raffles Milano.

30.4 I docenti, su richiesta motivata degli studenti, sono tenuti a rendersi disponibili per colloqui individuali con gli stessi, con modalità definite nel Manifesto degli Studi.

30.5 I docenti devono rendersi disponibili a incontri periodici con il Direttore, i Course Leader, il Consiglio Accademico e il Collegio dei Professori.

30.6 I docenti sono tenuti a consegnare il loro programma (Syllabus) delle lezioni con gli argomenti, gli obiettivi del corso, le modalità di valutazione e la bibliografia di riferimento del loro corso. I Syllabus relativi all'anno accademico successivo devono essere consegnati dai docenti incaricati ai rispettivi Course Leader entro la fine del 2° semestre dell'anno accademico in corso.

30.7 Il registro di classe, da consegnare alla segreteria di Raffles Milano al termine di ogni lezione, deve essere compilato dai docenti per permettere la verifica delle presenze degli studenti e il conteggio del monte ore di ogni singolo docente.

Art. 31 – Verifica della preparazione degli studenti di Raffles Milano

31.1 La verifica della preparazione degli studenti avviene con le seguenti modalità:

- a. accertamento della preparazione iniziale per accedere ai corsi;
- b. valutazioni intermedie con prove in itinere dette Revisioni;
- c. esami di profitto;
- d. prove finali (Tesi)

31.2 Le modalità e il numero delle Revisioni sono stabilite dai docenti secondo le necessità didattiche. Gli esiti delle Revisioni non sono oggetto di verbalizzazione ufficiale ma solo di note e di comunicazione del docente agli studenti, per la verifica della progressione del loro lavoro.

31.3 Per ogni singola disciplina è previsto un esame finale di profitto sostenuto davanti ad una Commissione di Valutazione composta da almeno due docenti, tra cui il docente titolare della disciplina e uno o più docenti indicati dal Direttore Accademico.

31.4 Nel corso di ogni anno accademico, il profitto dello studente è valutato in tre sessioni di esami. Il Consiglio Accademico definisce ogni anno il calendario didattico e le date delle

sessioni d'esami e dei relativi appelli dopo avere convenuto con i Course Leader le date degli stessi.

La segreteria di Raffles Milano comunicherà agli studenti la data degli appelli almeno venti giorni prima l'inizio delle sessioni degli esami.

Le sessioni di esami di profitto sono di norma tre:

- invernale (mese di febbraio)
- estiva (mese di giugno)
- autunnale (mese di settembre)

Per le discipline che si svolgono nel 2° semestre, la terza sessione d'esami corrisponde alla sessione invernale che si tiene nel febbraio dell'A.A. successivo.

Eventuali sessioni straordinarie d'esami dovranno essere esclusivamente autorizzate dal Direttore di Raffles Milano.

31.5 È possibile istituire più appelli in una stessa sessione, a condizione che tra un appello e l'altro decorrano almeno 15 giorni.

31.6 Nel caso in cui per un grave motivo, la data della prova d'appello di un esame dovesse essere revocata, la comunicazione agli studenti dovrà avvenire tempestivamente per via informatica o telefonica riducendo comunque al minimo i disagi derivanti.

31.7 Gli insegnamenti articolati anche in più semestri in moduli della stessa disciplina prevedono una valutazione unitaria risultante dalla media ottenuta tra le singole prove di profitto.

31.8 Il superamento dell'esame di profitto è tale se si ottiene la votazione minima di 18/30. Nel caso di prova con esito eccellente, il docente può riconoscere la "lode".

31.9 L'esito finale dell'esame di profitto è riportato sia sul verbale dell'esame sia sul libretto personale dello studente.

31.10 Gli esami di profitto sono pubblici, così come è pubblica la comunicazione del voto finale.

Art. 32 – Ammissione agli esami di profitto dei Corsi di Raffles Milano

32.1 Per l'ammissione agli esami di profitto lo studente deve:

- a. essere in regola con l'iscrizione al corso di studio tramite il pagamento delle relative tasse e contributi
- b. essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti dal Manifesto degli Studi.

32.2 L'esame di profitto già sostenuto con esito positivo, di cui lo studente ha già accettato il voto, non può essere ripetuto.

32.3 Lo studente che in un esame di profitto non ottenga la votazione minima di 18/30 o si ritiri dalla prova in corso di svolgimento, potrà ripetere la prova in un appello successivo, nel rispetto delle eventuali propedeuticità (“sbarramenti”) e degli eventuali vincoli stabiliti dalla struttura didattica competente.

32.4 Il voto negativo non sarà riportato nel curriculum dello studente e non avrà nessuna influenza sulla media finale.

Art. 33 – Prova Finale (Tesi) dei Corsi di Raffles Milano

33.1 La Prova Finale (Tesi), al termine del terzo anno dei corsi, verifica le capacità dello studente in relazione agli obiettivi formativi del corso frequentato e consiste nella presentazione a una Commissione formata da un minimo di cinque docenti (tra cui inderogabilmente il Course leader, il Relatore di Tesi, il Correlatore di Tesi, e da due Docenti del corso) e da eventuali altri esperti del settore fino a un massimo di sei, senza diritto di voto.

33.2 Per le prove finali (Tesi) sono previsti tre appelli che dovranno concludersi entro il mese di febbraio dell’anno accademico successivo a quello concluso.

33.3 La Prova Finale consiste nella presentazione (della durata di circa venti minuti) e nella discussione (di fronte alla Commissione appositamente costituita) di un progetto individuale, riferito a un tema legato a uno o più insegnamenti compresi nel Piano degli Studi triennale di 1° livello del corso frequentato dal candidato.

33.4 La Commissione per la Prova Finale (Tesi) è nominate dal Direttore Accademico in accordo con i Course Leader dei Corsi triennali di 1° livello interessati.

33.5 Il candidato, senza alcuna differenziazione rispetto al Corso a cui è risultato regolarmente iscritto (e nel quale ha portato a compimento prima della presentazione della Prova Finale tutti gli esami previsti con la conseguente acquisizione dei crediti stabiliti), dovrà presentare alla Commissione di Prova Finale (Tesi):

- a. un elaborato composto da un testo scritto;
- b. un elaborato illustrativo.

Concluderà la prova la presentazione sintetica del portfolio personale.

33.6 I materiali da sottoporre alla Commissione sono:

1 – La tesi, testo scritto, in forma di saggio argomentato e illustrato, con configurazione di saggio specialistico (completo di Introduzione, Capitoli strutturati con sommario, Conclusioni, note e bibliografia, sitografia e indice delle illustrazioni) dovrà essere espressione di una tesi originale e quindi del tutto inedita. L’artefatto cartaceo (minimo 50 pagine da 2.000 battute cad. pagina punteggiatura e spazi compresi) si

presenterà in forma di confezione editoriale rilegata, su una gabbia prestabilita e in formato (blocco libro) 21 x 29.7 cm. La gabbia e le norme editoriali, uniformate per tutti i corsi, saranno fornite su un apposito file in Word o In Design (a scelta del candidato) a cura dell'Istituto.

Nello stesso volume sono compresi tavole, schizzi di progetto, didascalie, testi di accompagnamento, fotografie e immagini di supporto al progetto.

Il volume dovrà essere accompagnato – se previsto – da modelli o prototipi: la tesi, in sede di discussione, dovrà essere sintetizzata in una serie di massimo 20 slide la cui copertina dovrà essere impaginata su un template unificato fornito dall'Istituto.

2 – Il portfolio personale: la discussione di fronte alla Commissione viene completata da una sintetica esposizione del portfolio personale del candidato, che dovrà selezionare e sottoporre alla Commissione i casi più rappresentativi della propria produzione progettuale, riflettenti il retroterra personale, il bagaglio culturale e il livello delle capacità acquisite nei tre anni di corso. La presentazione del portfolio è su format libero (analogico, digitale, statico e/o dinamico). La serie di slide della presentazione sintetica e il portfolio dovranno essere consegnati in copia digitale (file).

33.7 Maggiori e dettagliate indicazioni sono contenute nel Regolamento di Prova Finale a disposizione degli studenti dietro richiesta alla segreteria di Raffles Milano.

CAPITOLO VI – SOSPENSIONE E RINUNCIA AGLI STUDI DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI RAFFLES MILANO

Art. 34 – Sospensione temporanea degli studi

34.1 La richiesta di sospensione degli studi deve essere inviata al Direttore di Raffles Milano e la ripresa degli studi avrà validità solo a partire dall'anno accademico seguente a quello in corso alla data della richiesta.

34.2 Il periodo di sospensione non viene evidenziato nel curriculum dello studente, il quale non può, in detto periodo, partecipare a nessuna attività didattica di Raffles Milano.

34.3 Lo studente che richiede la sospensione temporanea degli studi non può richiedere benefici economici pregressi o futuri. Gli studenti extra europei non potranno ottenere da Raffles Milano durante il periodo di sospensione nessun certificato valido per il rinnovo del permesso di soggiorno in Italia.

Art. 35 – Rinuncia agli studi

35.1 La richiesta di rinuncia agli studi e di interruzione irrevocabile di frequentazione del corso triennale di 1° livello a cui è iscritto lo studente, deve essere inviata per iscritto e senza condizioni limitative con lettera RR o PEC al Direttore di Raffles Milano.

35.2 Allo studente che ha inviato la richiesta di rinuncia agli studi presso Raffles Milano, verrà inviata la certificazione degli studi condotti alla data della rinuncia.

35.3 Lo studente che rinuncia agli studi intrapresi in Raffles Milano non può richiedere nessun rimborso economico rispetto a quanto già precedentemente corrisposto all'Istituto ed è tenuto al pagamento totale delle rate annuali previste.

Art. 36 – Decadenza della “Qualifica di Studente” dei Corsi di Raffles Milano

36.1 La validità della qualifica di Studente comporta la regolare iscrizione a uno dei tre anni dei corsi di 1° livello di Raffles Milano.

In assenza di questa caratteristica la qualifica di studente Raffles Milano decade di fatto.

36.2 In ogni caso Raffles Milano rilascerà allo studente decaduto dalla “Qualifica di Studente” una dichiarazione che certifichi il percorso di studio svolto in precedenza.

Art. 37 – Cessazione della “Qualifica di Studente” dei Corsi di Raffles Milano

- 37.1 La “Qualifica di Studente” iscritto a un Corso di Raffles Milano cessa per:
- a. conseguimento dell'Attestato di frequenza Raffles Milano – Istituto Moda e Design
 - b. trasferimento ad altro istituto
 - c. rinuncia agli studi
 - d. decadenza.

Art. 38 – Duplicati di attestazioni di Raffles Milano

38.1 Nel rispetto della salvaguardia dei dati personali, normata dalle leggi vigenti sulla trasparenza amministrativa, la segreteria di Raffles Milano rilascia su richiesta degli studenti copie, estratti e dichiarazioni che comprovino la carriera scolastica degli stessi.

38.2 Come supplemento all'Attestato di frequenza Raffles Milano – Istituto Moda e Design, la segreteria rilascia, dietro richiesta dello studente, un certificato redatto in lingua italiana e in lingua inglese, riportante il curriculum degli studi compiuti.

CAPITOLO VII – CONDIZIONI ECONOMICHE PER I CORSI TRIENNALI DI RAFFLES MILANO

Art. 39 – Facilitazioni economiche

39.1 Per facilitare l'accesso ai suoi corsi triennali di 1° livello le quote di iscrizione sono definite in relazione alle fasce di reddito dichiarate dagli studenti.

39.2 Inoltre, ogni anno vengono bandite delle borse di studio a cui gli aspiranti studenti possono concorrere. L'assegnazione delle borse di studio agli studenti che ne hanno fatto richiesta è determinata dalla qualità dei curricula degli studenti.

39.3 L'attribuzione delle borse di studio per i Corsi Triennali di 1° livello Raffles Milano è decisa dal Consiglio Accademico che comunica l'esito delle proprie valutazioni al Direttore che a sua volta deciderà nel merito.

39.4 La regolamentazione dell'attribuzione delle borse di studio per i Corsi Triennali di 1° livello Raffles Milano viene elaborata dal Consiglio Accademico e inviata al Direttore per quanto di sua competenza e per accettazione. La delibera di adozione definitiva è a cura del Direttore di Raffles Milano.

39.5 Le comunicazioni relative le borse di studio Raffles Milano sono pubblicate sul sito istituzionale di Raffles Milano, o chiamando direttamente la sede dell'Istituto.

39.6 Oltre alle borse di studio sono previste speciali rateizzazioni nei pagamenti delle rette dovute dallo studente.

39.7 Tutte le informazioni relative gli aspetti economici dei Corsi di Raffles Milano, sono pubblicate annualmente sul Manifesto degli Studi di Raffles Milano.

CAPITOLO VIII – CORSI AVANZATI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE RAFFLES MILANO

Art. 40 Scopi dei Corsi di Perfezionamento

40.1 I Corsi di perfezionamento di Raffles Milano sono corsi formativi post-laurea funzionali allo sviluppo di competenze professionali di qualità elevata. Mirano ad approfondire conoscenze già acquisite in precedenza, con percorsi di studio o attività lavorative, e per questo sono rivolti sia a chi intende proseguire negli studi, sia a chi è già inserito nel mondo del lavoro per riqualificarsi.

40.2 I Docenti dei Corsi di Perfezionamento sono selezionati dal Consiglio Accademico e proposti al Direttore di Raffles Milano secondo i seguenti criteri:

- competenza e “chiara fama” professionale nell’ambito degli insegnamenti specifici;
- precedenti esperienze d’insegnamento nell’ambito formativo di appartenenza;
- puntualità e responsabilità nella conduzione del corso;
- attenzione particolare allo studente come persona e alle sue eventuali problematiche;
- rispetto e decoro del proprio ruolo;
- disponibilità alle riunioni con i colleghi del corso e capacità di dialogo transdisciplinare;
- capacità propositiva nel miglioramento dell’insegnamento e relative modalità;
- senso di appartenenza alla comunità di Raffles Milano.

Art. 41 Ammissione e durata

41.1 Ai Corsi di perfezionamento Raffles Milano, progettati secondo criteri autonomi innovativi, si accede con comprovata formazione preliminare in campo professionale o con un titolo di studio superiore (terziario) di 1° livello universitario.

41.2 I documenti da inviare alla segreteria di Raffles Milano sono:

- copia del diploma di laurea e curriculum degli studi
- con copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto)
- elenco delle esperienze lavorative fatte
- portfolio personale dei progetti realizzati e non realizzati
- lettera motivazionale

41.3 Il materiale ricevuto dalla segreteria di Raffles Milano viene valutato dal Consiglio Accademico e in caso di valutazione positiva si accede ad un colloquio diretto con il Direttore Accademico di Raffles Milano o con un suo delegato.

In caso di valutazione negativa lo studente verrà avvisato entro sette giorni lavorativi dal ricevimento della sua domanda di ammissione.

41.4 La comunicazione dell’esito del colloquio di ammissione, sia essa positiva o negativa verrà data allo studente dalla segreteria di Raffles Milano entro i 7 giorni lavorativi seguenti il colloquio con il Direttore Accademico o un suo delegato

41.5 I Corsi di perfezionamento di Raffles Milano si svolgono in un periodo di 10 mesi e sono tenuti unicamente in lingua inglese.

41.6 I Corsi di Perfezionamento iniziano di norma nella prima settimana di novembre. È facoltà del Direttore lo spostamento e il differenziamento delle date di inizio dei singoli Corsi di perfezionamento, in relazione al volume delle iscrizioni e per altre ragioni logistiche. La comunicazione degli eventuali cambiamenti deve essere inviata almeno un mese prima dell’inizio delle lezioni.

Art. 42 Piano degli studi dei Corsi di Perfezionamento, valutazioni, prova finale e Attestato di Frequenza.

42.1 Il piano degli studi dei Corsi di perfezionamento prevede i seguenti ambiti didattici:

- a. lezioni di Progetto erogate da professionisti di chiara fama con approcci creativi e progettuali diversi;
- b. lezioni di metodo riferite alle materie teoriche e culturali fondative del corso e ad altre materie integrative utili al profilo culturale e progettuale dello studente.

42.2 I tempi di svolgimento della didattica dei Corsi di Perfezionamento sono:

- a. primo mese progetti preliminari al Corso di Perfezionamento
- b. dal secondo al settimo mese lezioni di progetto e di metodo;
- c. ottavo e nono mese dedicato al progetto finale;
- d. decimo mese portfolio personale e presentazione finale dei risultati.

42.3 Le valutazioni del lavoro dello studente durante il corso si dividono in due categorie:

- a. prove di progetto che comportano la valutazione degli elaborati da parte dei docenti di Progetto e che hanno luogo al termine di ogni modulo di insegnamento;
- b. prove di Metodo che comportano la valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti nelle materie non progettuali e che hanno luogo entro un mese dal termine delle lezioni di ogni modulo.

42.4 Le valutazioni della Prova Finale consistono nel giudizio espresso da parte di una Commissione nominata dal Direttore di Raffles Milano sul progetto finale (Final Project).

42.5 La Commissione di valutazione della Prova Finale (Final Project) è composta dal Course Leader del Corso di pertinenza dello studente e da due docenti, uno di Progetto e uno di Metodo.

42.6 Il giudizio conclusivo della Commissione di valutazione della Prova Finale si basa sui giudizi parziali ottenuti dallo studente nelle Prove di Progetto e nelle Prove di Merito, associati a quello della Prova Finale (Final Project).

42.7 Per accedere alla Prova Finale gli studenti devono essere in regola con tutti pagamenti dovuti a Raffles Milano. Gli studenti non in regola con i pagamenti dovuti non hanno diritto di accesso alla Prova Finale.

42.8 A giudizio del Course Leader e dei Docenti di ogni specifico Corso di Perfezionamento verrà assegnato, al candidato che per il suo portfolio risulterà più meritevole, il riconoscimento di Studente dell'anno.

42.9 Lo studente che per giustificate cause come malattie, impedimenti fisici, gravi ragioni familiari, non abbia potuto sostenere l'esame di uno o più moduli, può inoltrare al Consiglio

Accademico la richiesta per una valutazione straordinaria; questa risposta dovrà pervenire allo studente interessato entro sette giorni lavorativi successivi alla data della richiesta stessa.

42.10 Ai partecipanti ai Corsi di Perfezionamento che avranno concluso tutte le prove del Corso compresa la Prova Finale, è rilasciato un Attestato di Frequenza Raffles Milano.

CAPITOLO IX – REGOLAMENTO DEI CORSI AVANZATI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE E ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI

Art. 43 Regolamento didattico dei Corsi di Perfezionamento

43.1 Il Regolamento Didattico dei Corsi di Perfezionamento è elaborato dal Consiglio Accademico e proposto per la sua adozione al Direttore di Raffles Milano.

43.2 Il Regolamento Didattico dei Corsi di Perfezionamento è deliberato dal Direttore dell'Istituto dopo consultazione con il Consiglio Accademico di Raffles Milano.

43.3 Tutti gli articoli del presente Regolamento Didattico Generale, non espressamente riferiti alla didattica Corsi Triennali di 1° livello sono da ritenersi in ogni caso validi anche per i Corsi di Perfezionamento Raffles Milano.

43.4 Nuovi Corsi di Perfezionamento possono essere proposti dal Consiglio Accademico al Direttore di Raffles Milano, il quale dopo attenta valutazione si consulterà con Consiglio di Amministrazione di Raffles Milano per la loro definitiva adozione.

43.5 I Corsi di Perfezionamento di Raffles Milano sono organizzati con criteri autonomi e non perseguono il riconoscimento ministeriale.

CAPITOLO X – CONDIZIONI ECONOMICHE PER I CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Art. 44 Condizioni economiche

44.1 Per la frequentazione dei Corsi di Perfezionamento non sono previste le fasce di reddito. Sono però attivate ogni anno delle borse di studio con sconti a scalare in relazione alla qualità dei curricula degli studenti.

44.2 Le comunicazioni relative le borse di studio Raffles Milano sono previste sui social media più frequentati dal grande pubblico, o direttamente chiamando la sede dell'Istituto.

44.3 L'attribuzione delle borse di studio per i Corsi di Perfezionamento è decisa dal Consiglio Accademico che comunica l'esito delle proprie valutazioni al Direttore che a sua volta deciderà nel merito.

44.4 La regolamentazione dell'attribuzione delle borse di studio per i Corsi di Perfezionamento, di cui al precedente comma, viene elaborata dal Consiglio Accademico e inviata al Direttore e al Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza e accettazione. La delibera di adozione definitiva è a cura del Direttore.

44.5 Oltre alle borse di studio sono previste speciali rateizzazioni nei pagamenti delle rette dovute dallo studente.

44.6 Tutte le informazioni relative gli aspetti economici dei Corsi di Perfezionamento sono pubblicate annualmente sul Manifesto degli Studi di Raffles Milano.

CAPITOLO XI – SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTI DI RAFFLES MILANO

Art. 45 - Sanzioni disciplinari

45.1 Il Direttore è responsabile della disciplina degli studenti di Raffles Milano all'interno dell'Istituto. Le regole disciplinari che lo studente deve rispettare sono espresse nel Manifesto degli Studi, consegnato ogni anno ai candidati all'iscrizione ai corsi di Raffles Milano.

45.2 Le sanzioni disciplinari comminate dal Direttore allo studente che non rispetti le regole dell'Istituto, o che reiteri comportamenti già sanzionati sono:

- a. ammonizione scritta;
- b. sospensione temporanea;
- c. sospensione da una o più prove d'esame o di verifica;
- d. espulsione definitiva dall'Istituto.

45.3 Le sanzioni disciplinari sottoscritte dal Direttore prevedono la seguente procedura:

- a. segnalazione scritta consegnata al Direttore (a cura del personale o dei docenti) relativa a comportamenti irregolari dello/degli studenti;
- b. nel caso di comportamenti irregolari di lieve rilevanza, il Direttore ammonisce per iscritto lo studente;
- c. nel caso di comportamenti irregolari gravi, che richiedono sanzioni previste nel comma precedente ai punti b, c, d, il Direttore deve nominare un'apposita Commissione disciplinare costituita da tre membri, tra cui il Course Leader del corso dello studente;
- d. il procedimento a carico dello studente deve essere comunicato allo stesso 15 giorni prima della riunione della Commissione disciplinare, per permettere allo studente di presentare prove e testimonianze a sua difesa direttamente alla Commissione;
- e. le sanzioni comminate allo studente dalla Commissione disciplinare vengono applicate con comunicazione diretta del Direttore allo studente e alle strutture accademiche interessate;

f. i provvedimenti sono registrati nel libretto che attesta la carriera dello studente.

CAPITOLO XII – RAFFLES MILANO: UNA SEDE “DESIGNED FOR ALL”

Art. 46 – Studenti diversamente abili

46.1 La sede di Raffles Milano è stata progettata nel rispetto delle norme più avanzate per l'accesso agli studenti diversamente abili. Dall'ingresso dal piano stradale, alla libera circolazione in tutto l'edificio per mezzo di un ascensore dedicato, la partecipazione alle attività didattiche degli studenti diversamente abili è del tutto garantita.

46.2 Studenti con disturbi nell'apprendimento sono tenuti a consegnare alla segreteria la documentazione necessaria affinché la stessa possa trasmetterla al Consiglio Accademico che provvederà a incaricare l'ufficio competente.

CAPITOLO XIII – MARKETING E COMUNICAZIONE

Art. 47 – Marketing e Comunicazione nazionale e internazionale

47.1 Come parte di un Gruppo internazionale con sede a Singapore, particolarmente presente nei Paesi asiatici, la commercializzazione di Raffles Milano, pur essendo gestita in modo autonomo, può beneficiare delle sinergie del Gruppo per indirizzare la propria offerta formativa verso quelle aree del pianeta.

47.2 Valutate con le strutture didattiche, gestionali e amministrative le necessità di comunicazione dell'Istituto per orientare e fare conoscere i suoi programmi didattici alla più vasta platea di studenti interessati sia in Italia sia all'estero, il Direttore di Raffles Milano adotta ogni anno un piano di marketing e comunicazione.

47.3 Il piano prevede:

- a. comunicazioni scritte autorizzate dal Direttore a cura degli uffici di Raffles Milano
- b. pubblicazioni curate nelle diverse lingue adottate dal Servizio Orientamento
- c. utilizzo di mezzi di comunicazione autorizzati dal Direttore
- d. comunicazione per via telematica di programmi e contenuti autorizzati dal Direttore.

CAPITOLO XIV – DELIBERA, DECORRENZA, MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Art. 48 – Delibera, decorrenza, modifiche e integrazioni del presente Regolamento

48.1 presente Regolamento Didattico Generale, è elaborato dal Consiglio Accademico di Raffles Milano. Il Direttore per quanto di sua competenza ne decreta l'adozione definitiva nel rispetto delle regole e delle leggi vigenti.

48.2 La sua decorrenza è a partire dall'anno accademico 2019/2020 (il 15 novembre 2019).

48.3 Le eventuali modifiche al presente Regolamento Didattico Generale sono proposte dal Consiglio Accademico al Direttore e al Consiglio di Amministrazione di Raffles Milano, ed emanate con decreto del Direttore nel rispetto delle regole e delle leggi vigenti.

48.4 Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni legislative in vigore.

Approvato dal Consiglio Accademico il 15 novembre 2019

Approvato e sottoscritto da:

Arch. Franco Achilli
Direttore Accademico

Dott. Chew Han Wei
Istintore e Direttore